



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

COPIA

cap 24060 - Piazza Druso, 5 tel. 035/967013 fax 035/967243
Codice Fiscale 00542510169
P. IVA 00500290168

www.comune.rogno.bg.it
info@comune.rogno.bg.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero 116 del 18-12-2013

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE.**

L'anno duemilatredici addì diciotto del mese di dicembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

All'appello risultano

COLOSSI DARIO	SINDACO	Assente
BENAGLIO MARCO	ASSESSORE	Presente
TOINI ANGIOLINO	ASSESSORE	Presente
MARANTA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
SALA LOREDANA	ASSESSORE	Presente
BERTOLI EMANUELE	ASSESSORE	Assente
MAGGIO MARIA ELENA	ASSESSORE	Assente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto sindacale n° 02 in data 15.03.2013 con il quale, a norma dell'art. 1 comma 7 della legge n° 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella P.A.”, si individua nel Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Osservato che compete al responsabile:

- proporre all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione curandone la successiva trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 comma 8 legge 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano ;
- proporre la modifica del piano, anche a seguito di accertate e rilevanti violazioni nelle prescrizioni o in caso di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività per le quali è più elevato il rischio di commettere reati di corruzione;
- pubblicare sul sito web dell'amministrazione una relazione sui risultati dell'attività svolta curandone la trasmissione all'organo di indirizzo politico;
- riferire periodicamente , si propria iniziativa o qualora l'organo di indirizzo politico lo richieda, sulla attività svolta;

Dato atto che in merito ai tempi per l'adozione del piano il comma 60 dell'art. 1 della legge 190/2012 così recita : *entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 comma 1 del D.lgs 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali , nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo : a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)”;*

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 190/2013, sono stati emanati i seguenti decreti:

- D.lgs. n° 33 in data 14 marzo 2013 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs n° 39 in data 8 aprile 2013 “ Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 , commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n° 190”;

Considerato inoltre che nel DPR 16 aprile 2013 n° 62 “ Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165 “ agli artt. 8 e 9 così dispone:

art. 8 Prevenzione della corruzione

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano

per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza .

art. 9. Trasparenza e tracciabilità.

- 1) Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.*
- 2) La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.*

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione della Civit (ora ANAC) n. 72 del 11 settembre 2013;

Osservato che l'ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs 33/2013 impone l'adozione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità , programma che costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione;

Dato atto della propria competenza in merito alla adozione del presente atto (v. nota ANCI del 21.03.2013) quale soggetto di indirizzo politico che collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed a cui spetta, ex art. 48 del D.lgs 267/2000, la competenza residuale all'adozione di tutti gli atti rientranti nelle funzioni di governo che non siano di esclusiva competenza del Consiglio;

Visto l'allegato parere favorevole ex art. 49 del D.lgs 267/2000

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 Di approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 predisposto dal Segretario Comunale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2 di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, di trasmetterne copia al Prefetto della Provincia di Bergamo, al Dipartimento della Funzione Pubblica giusta nota CIVIT del 10.04.2013, al Revisore dei conti, alle RSU e ai dipendenti comunali per quanto di rispettiva competenza;
- 3 di dare atto che il Nucleo di Valutazione del Comune di Rogno è costituito in forma monocratica dal Segretario Comunale nel rispetto del Regolamento Comunale approvato con delibera n.128 del 14.12.2011;
- 4 di procedere, con separato atto, all'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- 5 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli unanimi espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs n. 267/2000.

* * *

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 11-12-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARCO BENAGLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(artt. 124 e 125 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

- Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno 30-12-2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
- Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 30-12-2013, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi del art. 125 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TAGLIAFERRI ELISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 comma 3 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

- Si certifica che la suesata deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li 10-01-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rogno,

L'incaricato